



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA



Roma,

PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0026535 Data 05/08/2010
Tit. X Partenza

Prot. n.

TRASMISSIONE VIA FAX

Ministero dell'ambiente e della
tutela del territorio e del mare -
DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax n. 06-57225068

OGGETTO: Attuazione dei controlli previsti dall'art. 11 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per gli impianti di competenza statale. Rapporto attività al I° semestre dell'anno 2010.

In relazione ai controlli in oggetto, si comunica che il rapporto delle attività sino al I° semestre dell'anno 2010 è stato inviato quest'oggi, via posta elettronica, all'attenzione del Dott. Giuseppe Lo Presti, dirigente responsabile in materia di controlli AIA.

In analogia a quanto fatto nell'anno 2009, sarà possibile integrare il contenuto a seguito di eventuali osservazioni da parte di Codesta Divisione.

Cordiali saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini

ISPRA

**Autorizzazione
Integrata Ambientale
Attività di controllo
(Art. 11 del decreto
legis.vo 59/2005)**

Al I° Sem. Anno 2010 (Preliminare)

***Servizio Interdipartimentale per
l'indirizzo, il coordinamento e il
controllo delle attività ispettive
(ISP)***



Luglio 2010

CREDITI

Il presente rapporto è stato predisposto dall'ISPRA, a resoconto delle attività svolte dal Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP).

Alla stesura del rapporto di attività sui controlli e all'attività di controllo del Servizio ISP contribuiscono i seguenti tecnici:

Ing. Barbara Bellomo

Ing. Roberto Borghesi

Ing. Simona Calà

Ing. Alessandro Casula (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Fabio Ferranti

Dott. Fabio Fortuna

Ing. Michele Ilacqua (Capo Settore)

Ing. Antonino Letizia (Capo Settore)

Dott.ssa Chiara Mercuriali

Ing. Cesidio Mignini (Capo Settore)

Dott.ssa Francesca Minniti

Ing. Claudio Numa

Ing. Tommaso Piccinno (Capo Ufficio)

Ing. Nazzareno Santilli (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Alessia Usala

Ing. Domenico Zuccaro

L'attività del Servizio ISP e la stesura del presente rapporto si è svolta sotto la responsabilità dell'Ing. Alfredo Pini (Capo Servizio) e l'attività di redazione del presente rapporto ha visto coinvolto il Capo Ufficio Pianificazione e Controllo Sig.ra Anna De Luzi.

RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EX ART. 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 59/05

In relazione alle competenze ISPRA ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005, con particolare riferimento all'articolo 11, si riporta una sintetica rassegna delle attività svolte nel corso del I° semestre dell'anno 2010.

Il dettaglio di tutte le attività svolte è desumibile dalla lettura di tutte le lettere, note tecniche e verbali che sono stati scambiati con i gestori e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità Competente.

Questo rapporto si limita solo alle attività ad esito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale agli impianti oggetto della disciplina in epigrafe e di competenza statale limitatamente a quanto disposto al comma 3 e pertanto non figurano attività di controllo straordinario disposte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATM), che pure hanno comportato sopralluoghi in azienda o incontri con i gestori di impianti e per le quali la documentazione è inviata sistematicamente all'Autorità Competente.

Non figurano altresì le attività di controllo svolte su AIA rilasciate a impianti nuovi, non ancora in esercizio, per le quali comunque sono stati condotti incontri e approfondimenti ai fini della migliore definizione della pianificazione dei futuri controlli a carico dei gestori.

Il presente rapporto include l'attività di monitoraggio svolta presso lo stabilimento ILVA di Taranto, ancorché non ad esito di AIA rilasciata, per la rilevanza che essa riveste anche al fine del completamento del procedimento autorizzativo.

Trattandosi della II relazione prodotta da ISPRA in materia di controlli sulle AIA rilasciate, è stata fatta la scelta di mantenere nel rapporto anche la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2009. La volontà di mantenere una trattazione coerente ed esaustiva, cronologicamente e nei contenuti, ha prevalso rispetto alla opportunità di sinteticità. Per gli impianti autorizzati nel corso del 2009, il lettore potrà nel seguito facilmente distinguere tra le attività già oggetto del rapporto ISPRA 2009 e quelle relative al I° semestre dell'anno in corso.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010, inoltre, sono state avviate le attività di controllo ordinario previste nell'autorizzazione e programmate da ISPRA e dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA). Di tali attività il presente rapporto rende conto sia nel testo relativo ai singoli impianti interessati sia nel capitolo riassuntivo di chiusura. Ovviamente le singole attività di controllo ordinario sono anche oggetto di relazione separata che viene trasmessa all'Autorità competente con i tempi necessari per i necessari approfondimenti, talvolta di natura analitica su campioni prelevati nel corso dei sopralluoghi. Pertanto, alla data di redazione di questo rapporto, alcune relazioni conclusive sui controlli ordinari non sono completate.

INDICE DEL DOCUMENTO

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	7
AIA ALLA CENTRALE A2A DI CASSANO D'ADDA (MI)	8
AIA ALLA CENTRALE A2A (EXEON) DI MONFALCONE (GO)	10
AIA ALLA CENTRALE A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN) ...	13
AIA ALLA CENTRALE ACEA ELECTRABEL DI ROMA TOR DI VALLE (RM)	15
AIA AL RIGASSIFICATORE ADRIATIC GNL (AL LARGO DI ROVIGO)	18
AIA ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE DI PRIOLO MELILLI (SR)	21
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI PIACENZA (PC)	22
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)	25
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SERMIDE (MN)	27
AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI DI VENEZIA (VE)	29
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI TARANTO (TA)	31
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ALESSANDRIA (AL)	33
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI BARI (BA)	34
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CARPI (MO)	37
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CIVITAVECCHIA TORREVALDALIGA NORD (RM)	38
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE)	41
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GENOVA (GE)	45
AIA ALLA CENTRALE ENEL "LA CASELLA" DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)	46

AIA ALLA CENTRALE ENEL LERI CAVOUR DI TRINO (VC)	49
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO CORSINI RAVENNA (RA)	51
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO EMPEDOCLE (AG)	53
AIA ALLA PIATTAFORMA ENI BARBARA T2 AL LARGO DI ANCONA	55
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)	56
AIA ALLA CENTRALE EON DI FIUME SANTO (SS)	59
AIA ALLA CENTRALE EON DI OSTIGLIA (MN)	60
AIA ALLA CENTRALE EON DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO E MONTANASO LOMBARDO (LO)	62
AIA ALLA CENTRALE EON DI TRAPANI (TP)	64
AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)	66
AIA ALL'IMPIANTO VINYL ITALIA (EX INEOS) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)	69
AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	73
AIA ALLA RAFFINERIA SARAS DI SARROCH (CA)	76
AIA ALLA CENTRALE SEF DI FERRARA (FE)	79
AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL (IMPIANTI CS23/25 E DL 1/2) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)	81
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PRESSO LO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)	83
PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI	85

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'ufficio competente dell'ISPRA si è dotato di una specifica organizzazione del lavoro e di una pianificazione delle competenze e delle attività finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni, a carico dei gestori, contenute nelle AIA progressivamente rilasciate.

I criteri di attribuzione delle competenze sono fondati, per quanto possibile, sulla conoscenza dell'istruttoria tecnica e della competenza professionale richiesta per lo specifico impianto.

È stata altresì pianificata la redazione di relazioni di aggiornamento periodico, per la documentazione di tutte le attività di controllo esercitate su ciascun impianto.

Successivamente al rilascio dell'AIA e alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si avvia, di solito, un'attività di ricognizione finalizzata alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato con l'AIA, con particolare attenzione alle eventuali scadenze "a breve termine" stabilite nelle autorizzazioni.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010 il Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive (ISP), servizio competente dell'ISPRA, si è dotato inoltre di un'organizzazione che consente la gestione completamente informatizzata della documentazione che perviene dai gestori, sia su supporto cartaceo sia per via informatica. A tal scopo è stato altresì attivato un indirizzo di posta elettronica:

controlli-aia@isprambiente.it

dedicato unicamente allo svolgimento delle attività di controllo di competenza dell'ISPRA.

Il presente rapporto riassume in sintesi le attività svolte nel corso del I° semestre del 2010 e, in ragione della necessaria continuità di trattazione, copre anche alcune attività svolte nel corso del mese di luglio 2010.

AIA ALL'IMPIANTO VINYL ITALIA (EX INEOS) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato il 23 gennaio 2009 e il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato nella GU n. 34 in data 11 febbraio 2009.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 11, comma 1, con lettera in data 20 febbraio 2009. Con successiva lettera del marzo 2009 il gestore ha segnalato alcune presunte incongruenze sia in relazione al parere istruttorio della Commissione IPPC, e successivo atto autorizzativo, sia in relazione al PMC. Le osservazioni del gestore sono state oggetto poi di ricorso del gestore al TAR competente e ISPRA ha inviato al MATTM, così come all'Avvocatura dello Stato, in data 14 maggio 2009 la propria relazione sulle osservazioni inerenti il PMC.

Con lettera in data 13 marzo 2009 il gestore ha comunicato un fuori servizio di un analizzatore di CVM. ISPRA ha valutato con ARPA la circostanza che è stata comunque risolta dal giorno 19 marzo 2009, con conseguente comunicazione del gestore.

In data 24 marzo 2009 il gestore ha comunicato al MATTM, secondo quanto previsto dall'AIA, la procedura di emergenza sfiati CV 22/23, che è stata acquisita da ISPRA in data 7 aprile 2009.

In data 12 maggio l'azienda ha comunicato l'installazione dei sistemi di monitoraggio delle emissioni di emergenza ed ha sollecitato la risoluzione di alcune interpretazioni del PMC.

In data 30 giugno 2009 l'ISPRA, dopo aver sentito ARPA Veneto, ha comunicato all'azienda la necessità di effettuare un sopralluogo sull'impianto, finalizzato alla verifica del funzionamento dei dispositivi installati, nonché alla risoluzione degli aspetti controversi sul PMC e per la verifica di tutti gli adempimenti in carico all'azienda.

Il 28 luglio 2009 è stato effettuato il sopralluogo presso lo stabilimento di Porto Marghera svolgendo attività di confronto con il gestore e verifiche visive in campo; in tale occasione è stata controllata l'applicazione della "procedura dettagliata di fermata di emergenza dell'impianto CV22-23 a seguito del blocco del termocombustore" (pag.38 del PIC), simulando la fermata del termo combustore e verificando il funzionamento, tramite sala di controllo, del convogliamento dei vent gas al camino d'emergenza E13 e dell'attivazione dell'analizzatore di processo ARA208. Inoltre è stata

verificata sul sistema DCS la presenza di un sistema di registrazione delle eventuali soglie di allarme e di sfondamento delle guardie idrauliche installate presso il reparto CV 22/23 di produzione del CVM e la presenza di canisters su ciascuno dei camini di emergenza E07, E08, E10 e E28, simulando una attivazione del campionamento di un canister.

Nel corso del sopralluogo del 28 luglio 2009 è stata verificata l'ottemperanza delle prescrizioni (di pag.48 del PI indicate anche a pagg.14,18 e 19 del PMC), relative all'obbligo di installazione sui camini E79, E07, E08, E10, E13 ed E28 di sistemi di campionamento ed analisi in continuo per i composti clorurati (CVM e DCE) come da nota ISPRA prot. 33245 del 5 agosto 2009 all'Autorità Competente.

Vinyls inoltre con nota prot. 72/09/SZ in data 11/08/2009, acquisita da ISPRA con prot. 34783 in data 18/08/2009, ha trasmesso la relazione tecnica attestante l'idoneità del sistema delle due sezioni di filtri a carboni attivi (una per i vent-gas e una per il trattamento degli off-gas) per garantire una concentrazione nei gas in uscita dal camino di emergenza E13 inferiore a 5 mg/Nm³ di CVM + DCE in caso di blocco del termocombustore; il gestore non ha ancora evidenziato le prestazioni dei carboni attivi e quindi verificare la reale saturazione dei vari stadi poiché come dichiara in occasione del 2° rapporto semestrale 2009 (prot.11/10/SZ del 29-01-10 acquisito da ISPRA con prot.004727 del 9-02-10) non è avvenuta alcuna attivazione delle emissioni di emergenza attraverso i punti di emissione E07, E08, E10, E28 ed E13.

Il gestore con nota prot.072/09/SZ dell'11/08/2009 ha trasmesso il protocollo di manutenzione filtri di stoccaggio, la relazione tecnica dei sistemi a carboni attivi sul camino E13, il protocollo emissioni fuggitive ed il protocollo ispezione fondo serbatoi e misuratori di portata per scarichi idrici

Inoltre con nota prot.065/09/SZ del 30/07/09 Vinyls ha inoltrato il primo rapporto semestrale per il 2009 dei monitoraggi e controlli con i relativi contenuti e modalità di registrazione prescritti nel PMC.

Pur considerando la considerevole variabilità degli assetti impiantistici e produttivi, evidenziati dal gestore, ISPRA, con lettera prot. 42979 del 13/10/2009, ha richiesto un maggior approfondimento di alcuni aspetti trattati nel rapporto.

Anche in relazione al verbale di accordo del 01/12/09, siglato presso il Ministero del Lavoro per la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, ISPRA sta procedendo a sollecitare la trasmissione del secondo rapporto attività per l'anno 2009 con dettaglio dell'assetto produttivo ed impiantistico.

Anno 2010 - I° SEMESTRE

Con nota prot.4968 del 10/02/2010 ISPRA ha sollecitato riscontro dei chiarimenti relativi al I° rapporto semestrale 2009 e ha ribadito le scadenze del 2° rapporto semestrale 2009 e delle prescrizioni previste nell'atto autorizzativo e nel piano di monitoraggio e controllo.

In riscontro alla nota Vinyls prot.11/10/SZ del 29-01-10, con la quale, oltre a trasmettere il 2° rapporto semestrale 2009, il gestore ha fornito in parte i chiarimenti precedentemente richiesti in merito al primo report semestrale 2009, ISPRA con nota prot.10971 del 29-03-10 ha segnalato la necessità di acquisire ulteriori elementi per l'ottemperanza alle prescrizioni stabilite ed alle attività di monitoraggio espletate.

Tenuto conto della considerevole variabilità dei livelli produttivi negli ultimi mesi, il Ministero dell'Ambiente con nota Prot.DVA-2010-0010491 23/04/2010 ha di fatto riconosciuto un periodo di attesa, al fine di consentire il riavvio dell'impianto e definire le tempistiche di adeguamento alle prescrizioni dell'AIA.

In risposta agli obblighi di comunicazione annuale dei dati di esercizio dell'impianto, Vinyls ha trasmesso con nota prot.050/10/SZ del 29/04/2010 acquisita da ISPRA con prot.16254 del 11-05-10, il rapporto di esercizio dell'anno 2009, illustrando i cambiamenti dell'assetto societario e le determinazioni del Tribunale di Venezia in merito all'amministrazione straordinaria.

Nella stesso rapporto annuale è stato analizzato l'assetto impiantistico precisando quanto segue :

- l'impianto di produzione del CVM ha sospeso la marcia il 19 aprile 2009 con brevi periodi di riattivazione al fine di diminuire il livello di materie prime in stoccaggio, per rimanere fermo durante il resto dell'anno dopo essere stato bonificato e sottoposto a manutenzione ordinaria;
- l'impianto di produzione del PVC è stato in marcia fino al 20 aprile 2009, con brevi periodi di riattivazione, al fine di diminuire lo stoccaggio di CVM nelle sfere;

- il termo combustore E79 degli sfiati gassosi (off-gas e vent-gas) è rimasto in marcia nei soli periodi di produzione attiva; dal 10 agosto 2009 è rimasto fermo per tutto il resto dell'anno;
- durante i giorni di fermata della produzione è stato registrato un consumo di utilities, per mantenere in circolazione ed in temperatura i prodotti che lo richiedevano;
- le fermate degli impianti hanno comportato una netta riduzione delle portate delle emissioni provenienti dai camini dei forni di cracking (E01, E02, E03, E04 e E05) dell'essiccamento del PVC (E24 E25) e del termo combustore (E79) fino ad un loro completo azzeramento;
- non vi è stata nessuna spedizione di DCE per mezzo marittimo;
- non si è avuta alcuna attivazione delle emissioni di emergenza (E07, E08, E10, E28 e E13);
- si registra una non completa attuazione del PMC per quanto riguarda le emissioni di polveri dai camini dei silos di stoccaggio PVC e per la maggior parte delle emissioni in atmosfera nel secondo semestre visti gli assetti impiantistici e produttivi variabili.

Nel periodo di riferimento è stata rilevata la fuoriuscita, a causa di un foro di esigue dimensioni su uno dei due tronchetti del serbatoio D707/B (stoccaggio CVM), di una modesta quantità di miscela contenente CVM ed in minima parte DCE; tale evento incidentale è stato comunicato alle autorità locali e tutte le verifiche e le azioni preventive sono state monitorate dall'ARPAV, dai VVF e dal CTR.

Lo schema seguito dal gestore per la redazione del rapporto 2009 è coerente con quello richiesto nel PMC, fatte salve le informazioni non disponibili per l'anno 2009 per i motivi sopra esposti.

Il gestore ha inoltre riportato di aver comunicato all'Autorità Competente di ritenere i termini per l'adempimento alle prescrizioni automaticamente prorogati per un periodo equivalente al fermo degli impianti; inoltre a causa delle condizioni che hanno determinato la produzione irregolare "... *il piano analitico previsto in autorizzazione è stato attuato compatibilmente con gli assetti di marcia realizzati ...*". Ciò premesso, Vinyls ha dichiarato che l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'AIA.

PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI

In data 4 e 20 novembre u.s. ISPRA ha incontrato le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) interessate ai controlli di competenza statale ai sensi dei commi 3 e 11 dell'art. 11 del decreto legislativo in epigrafe. I verbali delle riunioni sono stati inviati all'Autorità Competente.

Ad esito degli incontri suddetti, è stata consolidata la programmazione degli interventi previsti dal sistema ISPRA-ARPA per l'anno 2010, con riferimento ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il mese di novembre 2009.

La programmazione è illustrata nella tabella allegata al rapporto dell'ISPRA del 2009 ed è stata inviata all'Autorità Competente, con nota prot. 54829 del 30/12/09 per la trasmissione della comunicazione ai gestori interessati al versamento della tariffa per l'anno 2010.

Anno 2010 - I° SEMESTRE

L'Autorità Competente ha provveduto all'informativa ai gestori interessati per l'anno 2010, con nota prot. DVA 3850 in data 12/02/10.

Nel corso del I° semestre del 2010 sono stati condotti, secondo programmazione, i controlli ordinari previsti per gli impianti Enel Castel San Giovanni (La Casella) e Fusina (Marghera), Edipower Piacenza, SEF Ferrara, E.On Tavazzano Montanaso, E.On Ostiglia, Edison Marghera Azotati. È stato invece posticipato al secondo semestre del 2010 il controllo originariamente programmato per il primo trimestre presso ROSEN Rosignano, per consentire il completamento dell'iter di modifica non sostanziale dell'autorizzazione e del Piano di Monitoraggio e Controllo avviato dall'autorità competente a marzo del 2010.

Inoltre, nel corso di una riunione tra i responsabili dei controlli delle Agenzie Ambientali regionali e di ISPRA, in data 8 giugno 2010, è stata valutata la possibilità di integrare la programmazione 2010, alla luce delle AIA rilasciate nel corso dei primi 6 mesi dell'anno.

Le agenzie hanno deciso di ampliare i controlli già programmati nel dicembre del 2009, aggiungendo nuovi controlli per il secondo semestre del 2010 per gli impianti Enel di Porto Corsini, Enel di Porto Empedocle, Enel di Alessandria, Enel di Carpi, Edison di Marghera Levante, Edipower di San Filippo del Mela.